

Scenari | Regolamento EU Batterie

Il Nuovo Regolamento Europeo sulle Batterie



a cura di Nicola Corradin,
 Product and Marketing Manager
 FIAMM Energy Technology

Il **18 agosto 2023** è stato pubblicato il nuovo **Regolamento Europeo sulle batterie** (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32023R1542>). Lo scopo della nuova legge, che ha validità in tutti i **27 Stati dell'Unione Europea**, è di **regolare in modo omogeneo** nel mercato unico un settore fondamentale per la transizione verso la mobilità e la generazione di energia sostenibili. Il Regolamento, in vigore dal **18 febbraio 2024**, prevede l'introduzione nel tempo di una serie di

nuovi obblighi per i produttori di batterie.

Le nuove regole per le batterie utilizzate negli impianti di sicurezza, in base al Nuovo Regolamento Europeo sulle Batterie

La prossima scadenza, con un impatto importante per le **batterie utilizzate negli impianti di sicurezza**, è fissata per il **18 agosto 2024**. Da tale data tutte le batterie che verranno immesse nel mercato dovranno essere marcate **CE** e quindi essere conformi ai **requisiti ambientali, tecnici e prestazionali** che ne conseguono. Inoltre dovrà essere riportato sulla batteria il nome e l'indirizzo del fabbricante. La mancanza di questi elementi rende i prodotti non conformi alla legge. I prodotti immessi nel mercato prima di tale data e presenti a magazzino potranno altresì essere utilizzati fino ad esaurimento delle scorte.



Regolamento EU Batterie | Scenari

È importante sottolineare che **tutte le batterie FIAMM utilizzate nel settore della sicurezza**, in conformità con quanto indicato nel nuovo Regolamento, sono classificate come **Batterie Industriali** e non come Portatili. Infatti, sono progettate, testate ed etichettate in conformità alla norma **EN60896-21/22**. Inoltre non sono tecnicamente sigillate, ma regolate da valvola. Quest'ultimo dettaglio è fondamentale perché l'utilizzo del **piombo** non sarà più permesso a partire dal 18 agosto 2024 per la costruzione di batterie portatili sigillate, che, in accordo con la nuova definizione, non rientrano tra i prodotti delle gamme **FIAMM**.

La definizione di "batteria" e di "produttore"

Altre importanti novità introdotte nel Regolamento sono la **definizione di "batteria"** e di **"produttore"**. Qualora, ad esempio, più elementi o monoblocchi vengano collegati tra di loro in serie o parallelo, essi andranno a costituire una nuova batteria avente caratteristiche diverse dagli elementi o monoblocchi utilizzati per la costruzione della stessa. Pertanto il soggetto che realizza questo collegamento (**installatore o costruttore di apparecchiature**) diventa il "Produttore" della nuova batteria e di conseguenza dovrà adempiere a tutti gli obblighi relativi, primi fra tutti la **stesura del fascicolo tecnico con relativa dichiarazione di conformità e marcatura CE del prodotto ottenuto**. Un ulteriore adempimento sul quale è aperto un confronto è relativo alla dichiarazione di immissione nel mercato del prodotto. In accordo con la precedente Direttiva, questo obbligo era assolto dal fabbricante della batteria. Secondo la nuova definizione di batteria introdotta nel Regolamento c'è il rischio di doppia dichiarazione da parte sia del fabbricante dei monoblocchi che dell'assemblatore degli stessi.

Il supporto di FIAMM e l'attenzione all'ambiente

FIAMM Energy Technology S.p.A. metterà a disposizione dei propri clienti **tutta la documentazione necessaria** ad adempie-

re agli obblighi prescritti e le **proprie competenze** per accompagnarli in questa fase di transizione ed implementazione della nuova norma.

L'azienda segue con attenzione il nuovo Regolamento fin dalla pubblicazione della prima bozza nel dicembre 2020 ed ha intrapreso una serie di azioni al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti nei tempi richiesti. In particolare, è stata sempre posta grande attenzione agli aspetti **ambientali**. A dimostrazione di questo, ad oggi per la produzione delle batterie negli stabilimenti **FIAMM Energy Technology si utilizza già oltre l'80% di piombo riciclato, anticipando i requisiti che verranno posti nel Regolamento**. Le batterie al piombo rappresentano un modello di economia circolare, essendo il prodotto maggiormente riciclato a livello mondiale con tassi di raccolta prossimi al **99% in Europa**. Questo è incentivato dal fatto che tra le varie tecnologie di batterie disponibili, quella **al piombo è l'unica ad offrire a fine vita un valore residuo**. Ciò rende il loro riciclo con recupero delle materie prime profittevole, al contrario di altre tecnologie nelle quali il riciclo e lo smaltimento rappresentano un costo, talvolta anche elevato, dovuto alla quantità di energia ed alla sicurezza necessari per la loro lavorazione e trasporto. Quindi, per il costo contenuto, per l'ampia disponibilità dei materiali necessari alla sua produzione e per il fatto che continui progressi tecnologici vengono introdotti nei nuovi prodotti, **la tecnologia al piombo è prevista in crescita costante nel mercato a livello mondiale**.

FIAMM Energy Technology S.p.A. fornisce il proprio contributo per rendere il più efficaci possibili le disposizioni regolatorie attraverso le associazioni di categoria **ANIE** in Italia ed **Eurobat** a livello Europeo.

